

Pag	Testata	Data	Titolo
			POLITICA COMUNALE
2	OGGI CASTELLI	05.03.2010	Lavori in famiglia, terza puntata (Estratto da Pag. 5)
			CRONACA INFORMAZIONE
3	OGGI CASTELLI	05.03.2010	'Pastine', il Comitato: vergogna (Estratto da Pag. 6)
4	OGGI ROMA	05.03.2010	Maxisequestro di chitarre [DE ROSA PINO] - (Estratto da Pag. 9)
5	OGGI CASTELLI	05.03.2010	Gianni Alemanno arriva a Ciampino (Estratto da Pag. 5)
6	MESSAGGERO METROPOLI	05.03.2010	Allarme per l'alta concentrazione di inquinanti: la deroga non basta (Estratto da Pag. 34)
7	MESSAGGERO METROPOLI	05.03.2010	Acqua sconsigliata agli under 14 (Estratto da Pag. 34)



Opere di urbanizzazione per il sottopasso Acqua Acetosa: direzione affidata ad Andrea Perandini

Lavori in famiglia, terza puntata

Il primo cittadino aveva chiesto le scuse della Contestabile
La capogruppo del Pdl: «Inizi lui, a cominciare dai cittadini»

CIAMPINO - «Sindaco illusterrissimo, con grande piacere rispondo alla sua richiesta apparsa sul quotidiano "Nuovo Oggi Castelli" del 27 febbraio scorso dal titolo "La Contestabile chiedi scusa", con la quale ella si risentiva delle osservazioni da me rappresentate sull'opportunità di constatare che il geometra Andrea Perandini, titolare dell'omonimo studio tecnico, operi nella "direzione lavori" di opere di urbanizzazione primarie presso il sottopasso dell'Acqua Acetosa. Premesso che non è scritto da nessuna parte che l'incarico sia avvenuto da parte del Comune e che sono in grado di capire la distinzione tra pubblico e privato (forse su questo sarebbero opportune le sue scuse), comprendo tuttavia l'emotività della sua risposta che, causa mancanza di lucidità, è risultata palesemente fuorviante. So che il settore dell'edilizia, da lei ben frequentato, prevede il ricorso a pubbliche gare per l'aggiudicazione di opere comunali, dove sicuramente ella nulla può e dovrebbe incidere, ma risulta quantomeno nota stonata constatare che ca-

sualmente lo studio tecnico che porta il suo cognome sia collaboratore per le ditte, seppure private, che eseguono opere pubbliche. Senza voler insinuare alcunché, vedere costantemente la figura di un suo diretto familiare, che con ella condivideva prima della sua elezione lavori e proventi dello studio tecnico, appare, lo ribadisco,

quantomeno inopportuno. Se a ciò si aggiungono le osservazioni di un illustre ex primo cittadino di

Ciampino, l'onorevole Antonio Ruggia, che ha recentemente definito la sua "una Giunta in affanno che ha solamente contribuito ad aumentare la sensazione che ci si preoccupi più delle proprie prospettive personali, delle esigenze di chi sta in Consiglio, delle speranze di ottenere qualche incarico più che degli interessi reali dei cittadini", si può ben comprendere lo spirito delle mie osservazioni, perfettamente in linea con quelle che sono le impressioni di altri cit-

tadini, non ultimo un suo "compagno" di partito. Le chiedo perciò di voler mostrare meno l'arroganza del potere, e riconsiderare l'opportunità di alcune azioni sin qui svolte dalla sua Giunta in questi quasi dieci anni di Amministrazione. In sintesi, sindaco, inizi lei a chiedere scusa ai suoi concittadini per quello che ha fatto in questi quasi dieci anni e se si sente calunniato, lei e la sua famiglia, dalle mie considerazioni non oso pensare a come dovrebbe sentirsi per tutto il fango che il suo ex assessore Di Gregorio le sta tirando addosso. Anche per questo dovrebbe chiedere scusa, poiché non è stato capace di prendere posizione contro quelle che noi tutti riteniamo affermazioni indegne, ma che lei con il suo totale silenzio potrebbe avvalorare. Dal suo "compagno di viaggio" non mi risulta abbia mai preteso scuse per affermazioni che ledono non solo la sua onorabilità (alla quale lei, casualmente, decide di rinunciare in alcuni casi), ma quella dell'Amministrazione di cui tutti ci sentiamo parte».





Le Fiamme gialle di Frascati nella zona industriale di Ciampino

Maxisequestro di chitarre

Strumenti musicali contraffatti provenienti dalla Cina

Ottocento pezzi stipati in un capannone: una denuncia

CIAMPINO - Un'operazione della Guardia di finanza di Frascati ha portato al sequestro di ben 800 chitarre contraffatte provenienti dalla Cina. Gli strumenti musicali sono stati sequestrati a Ciampino.

I militari del Nucleo radiomobile del Gruppo di Frascati, nei giorni scorsi, durante un'attività info-

investigativa avevano fermato un furgone con all'interno una dozzina di giocattoli contraffatti provenienti dall'Oriente.

Successivamente, i finanzieri hanno effettuato una perquisizione all'interno di un magazzino nella zona industriale di Ciampino dove, stipate all'interno di un soppalco, c'erano 800 chitarre con-

traffatte. Gli strumenti musicali, secondo quanto accertato dai militari del Nucleo radiomobile, riportavano marchi di fantasia, che dai controlli effettuati erano tutti illegali. Sugli involucri vi era impresso anche il marchio Ce.

Il proprietario del capannone, un 45enne cinese titolare anche di alcuni

negozi nel centro di Roma, è stato denunciato.

Proseguono intanto le indagini, coordinate dal capitano Giacinto Capone, comandante del gruppo, per accertare la base dell'organizzazione che nella periferia sud della Capitale e ai Castelli Romani ha a disposizione numerosi capannoni.

Pino De Rosa



Verranno affrontati i temi locali

Gianni Alemanno arriva a Ciampino

CIAMPINO - Il sindaco di Roma, Gianni Alemanno, parteciperà oggi alle ore 17 a un incontro con i cittadini presso la sala convegni in via del Lavoro. All'assemblea pubblica prenderanno parte anche Pietro Di Paolo, finora candidato del Popolo della Libertà alle prossime elezioni regionali, e il consigliere comunale Ivan Boccali che è il coordinatore del comitato a sostegno di Di Paolo.

«E' fondamentale esserci - afferma Ivan Boccali - Noi vogliamo votare e non è quindi tempo di starse ne a casa».

L'incontro era stato già programmato da tempo, all'indomani della cena elettorale che Di Paolo ha organizzato a Ciampino qualche settimana fa. Ora, però, alla luce della bocciatura della lista del Pdl nel Lazio, assume un nuovo sapore. Una sorta di mobilitazione, un'assemblea che ha bisogno di

un tam-tam, di un passaparola tra la gente comune, i cittadini che vogliono votare per il Popolo della Libertà.

Per il sindaco Alemanno, inoltre, potrebbe essere una buona occasione per sollevare la sua popolarità, finora in caduta libera, tra i residenti di Ciampino e di Marino che da anni lottano contro l'inquinamento ambien-

te e acustico causato dall'elevato numero di voli del secondo scalo romano. Il sindaco di Roma, infatti, più di una volta ha avuto sulla stampa uscite poco felici rispetto alla diminuzione degli

slot presso il "G.B. Pastine", sottolineando l'importanza di questo aeroporto per l'economia e il turismo della Capitale.

Sarebbe davvero paradossale, infatti, che mentre la candidata del cen-

tro sinistra alle elezioni regionali, Emma Bonino, continui a dichiarare che il Pastine sia «illegale», i rappresentanti del centrodestra ancora non siano riusciti a risolvere la situazione.

Per Alemanno, inoltre, una buona occasione per spiegare non solo ai cittadini, ma anche alle istituzioni, quale posto occupi il campo nomadi "La Barbuta" all'interno del Piano nomadi della Capitale. Se, insomma, l'insediamento subirà un ampliamento o meno entro la fine dell'anno.

Senza dimenticare che in ballo c'è una terza e ultima questione: la costruzione di un nuovo centro commerciale presso la Sorgente Appia. Favola o verità? Speriamo che il sindaco Gianni Alemanno riesca a sciogliere tutti i dubbi.

Tizi. Mastrogiacomo





Allarme per l'alta concentrazione di inquinanti: la deroga non basta

In molte zone dei Castelli Romani si rinnova l'allarme: "Attenti all'uso di integratori, di sostanze e di acqua al fluoro che è addirittura sconsigliata per i minori di 14 anni". La crisi ambientale con la fuoruscita di gas naturali e tossici ha riportato d'attualità il grave problema dell'acqua in vaste zone del territorio dei Castelli Romani. Il comune di Ciampino, l'Asl Rm H e Acea Ato Due hanno rispolverato un vecchio comunicato (del 10 luglio 2009, ripreso a sua volta) in cui si fanno agli utenti raccomandazioni per non favorire l'accumulo di inquinanti naturali (fluoro, vanadio, manganese e arsenico). Le acque di molte zone dei Castelli Romani, infatti, presentano concentrazione elevate di elementi tossici naturali a causa della natura vulcanica del suolo. Non più di quattro anni fa la concentrazione di queste sostanze ha superato i limiti e la Regione Lazio ha dovuto concedere una deroga ai comuni di **Albano, Ariccia, Castel Gandolfo, Ciampino, Genzano Lariano, Lanuvio e Velletri** per permettere l'utilizzo dell'acqua potabile. Intanto i comuni e l'Acea, gestore del servizio dovevano provvedere a creare dei piani di rientro per riportare tutto alla normalità. A dicembre del 2009 la proroga è scaduta e c'è voluto un decreto del ministero delle Sanità per permettere l'erogazione dell'acqua in attesa che si esprima la Comunità europea. Quindi è probabile che, se non si provvede immediatamente a ridurre gli inquinanti, potrebbe essere addirittura sospeso il flusso diretto. Tutte queste vicende sono state discusse in un'assemblea, cui

hanno partecipato i sindaci, responsabili dell'Acea e dell'Asl nella quale non sono mancati spunti polemici sulle specifiche responsabilità. L'imperativo, però, è stato pressante: "Riportare tutto alla normalità nel minor tempo possibile". «Molto è stato fatto - afferma Agostino Messineo, responsabile del Dipartimento prevenzione dell'Asl Rm H - alcuni pozzi inquinati sono stati chiusi e l'acqua delle falde castellane è stata miscelata con apporti esterni, ma permangono criticità. In alcuni comuni la situazione è tornata quasi normale, in altri bisogna ancora lavorare parecchio».





Acqua sconsigliata agli under 14

Arsenico, fluoro e vanadio superiori al limite: cittadini preoccupati

Non è consigliato bere l'acqua del rubinetto per i ragazzi sotto i 14 anni ed è meglio evitare, soprattutto ai bambini, la somministrazione di integratori a base di fluoro, l'uso dei dentifrici al fluoro e gli alimenti che contengono questo elemento. Sono le precauzioni da osservare, contenute in una lettera arrivata alle famiglie di Ciampino assieme alla bolletta dell'acqua, e che hanno destato molta preoccupazione. Nella lettera la Asl Rm H sottolinea la presenza nell'acqua di fluoro, arsenico e vanadio in concentrazioni superiori ai limiti previsti dalla normativa vigente, consentiti, in deroga temporanea, dal ministero della Salute, per permettere ai gestori di realizzare gli interventi necessari.

«Sapevamo della presenza nell'acqua di questi elementi - spiega una cittadina di Ciampino - ma siamo preoccupati perché la lettera ricevuta ora è datata 10 luglio 2009 e dopo otto mesi, non è stato fatto nulla, non vorremmo che la deroga diventasse definitiva». Leggere che “i nuovi limiti sono estremamente cautelativi e il loro superamento, fissato comunque entro i valori massimi ammissibili dettati dal Consiglio Superiore di Sanità, non provoca effetti acuti”, non fa piacere agli utenti. Le deroghe concesse dalla Regione, che ha fissato valori massimi ammissibili per i tre elementi, riguardano oltre a Ciampino, numerosi Comuni tra cui Albano, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano, Velletri, tutti serviti da Acea Ato 2. A Ciampino in particolare la deroga riguarda i parametri fluoruri, arsenico e vanadio nelle vie Doganale, Colle Oliva, Torre dell'Acqua Sotterra, Valle Coppella, Acqua Acetosa, Angelina Mauro, Melograno, San Paolo della Croce e strade limitrofe.

